



# L'Eur ospiterà il Gran Premio di Roma

Oggi in Campidoglio il via libera alla candidatura per il mondiale di Formula E. Voteranno sì grillini e Fratelli d'Italia. La prima gara «elettrica» ad aprile 2018

**Daniele Di Mario**  
d.dimario@iltempo.it

■ La Formula E è pronta a sbarcare nella Capitale. L'ultima frontiera del motorsport, il «Fia Formula E Championship» riservato ad autovetture ad alimentazione elettrica, arriverà sul circuito cittadino dell'Eur, probabilmente già a partire dal prossimo anno e per le successive cinque stagioni.

Stamattina in Assemblea Capitolina al primo punto dell'ordine dei lavori è infatti calendarizzata la mozione numero 54 del 2017 a firma del presidente

dell'Aula Marcello De Vito, dei consiglieri del Movimento 5 Stelle Diario e Ferrara e del capogruppo di Fratelli d'Italia Fabrizio Ghera che punta a «impegnare la sindaca e la giunta ad adottare gli atti opportuni affinché possa svolgersi l'evento sportivo denominato Formula E». Stando ai rumors provenienti dal Campidoglio, la mozione posta in votazione oggi verrà approvata a larghissima maggioranza, sicuramente dai due gruppi politici firmatari - M5S e FdI - ma non è escluso che il testo possa trovare il consenso anche di altre forze politiche.

Di certo, la sindaca Virginia Raggi e, più in generale, tutta l'amministrazione pentastellata, non hanno mai fatto mistero di gradire il Mondiale per auto elettriche. Lo scorso 6 febbraio



Peso: 1-22%, 4-66%



la Raggi, accompagnata dall'assessore allo Sport Daniele Frongia e dal presidente dell'Assemblea Capitolina Marcello De Vito, incontrò il Ceo del «Fia Formula E Championship», lo spagnolo Alejandro Agag, e il presidente di Eur Spa Roberto Diacetti. Nel corso della riunione si era parlato della possibilità per Roma di ospitare una delle tappe del prossimo Mondiale su un circuito cittadino all'Eur.

L'ipotesi di ospitare a Roma, e in particolare all'Eur, la Formula E, peraltro, nasce da un'intuizione dello stesso Diacetti e di Enel (global sponsor di Formula E) in virtù di un accordo per sviluppare la mobilità elettrica sul quartiere eur. Di qui il coinvolgimento di Agag che ha presentato illustrato nei dettagli l'idea alla **sindaca Raggi**, trovando l'entusiasmo di De Vito e Frongia, referenti del pro-

getto per **Roma Capitale**.

Di fatto il disegno del tracciato è pronto: è lungo circa 2,8 chilometri, si snoda nelle zone interne alla Cristoforo Colombo e ha un perfetto mix di rettilinei, curve lente, curve veloci e chicane, in modo da garantire spettacolo e competitività della gara, cercando di bilanciare le caratteristiche delle auto e dei diversi piloti. Tra i quali figurano anche tanti figli d'arte, come Nicola Prost (rampollo del quattro volte campione del mondo Alain), Nelsinho Piquet (che ha al suo attivo un passato in Formula Uno al volante della Renault con Fernando Alonso team mate ed è figlio di Nelson Piquet, tre volte iridato) e Bruno Senna, nipote di Ayrton. Cognomi importanti, che riportano in Formula E i grandi duelli della formula Uno degli anni Ottanta e Novanta.

Dal punto di vista dello spettacolo, il Mondiale riservato alle vetture elettriche promette molto, anche in considerazione

dell'elevata velocità di punta (circa 230-250 chilometri orari) delle auto e della formula che non prevede pit-stop ma il cambio della macchina, come avviene nella MotoGp in caso di pioggia. Il motivo è presto detto: un gran premio di Formula E si svolge su una distanza di circa 120 chilometri, ma l'autonomia della batteria è di circa 60. In ogni caso, garantiscono gli organizzatori, tra qualche anno si avranno auto con batterie in grado di garantire autonomia per l'intera gara. Ciò anche in considerazione degli elevati investimenti sui motori elettrici dei costruttori, che puntano sulla Formula E per trovare soluzioni valide anche per le vetture dei comuni mortali.

Del resto, la sostenibilità del Gp di Formula E all'Eur si basa proprio sulla capacità di Roma e del mercato italiano di essere attrattivo per i grandi sponsor mondiali, che coprirebbero i costi di organizzazione, stimabili in circa 10 milioni. Roma ospite-

rebbe una gara del Mondiale a partire dall'aprile del prossimo anno e almeno fino al 2022, ottenendo vantaggi dal punto di vista dell'indotto economico e delle infrastrutture. Le strade dell'Eur, ad esempio, sarebbero riasfaltate con i soldi degli sponsor. A Eur Spa spetterebbe predisporre spazi per la logistica: compound tv, paddock, aree verdi per gli ospiti. Verrà anche messa a disposizione il Palazzo dei Congressi e la Nuvola, per la quale la Formula E sarebbe un'ottima vetrina.

### Strategia M5S

Grandi eventi ma sostenibili dopo il no sulle Olimpiadi 2024

## 3

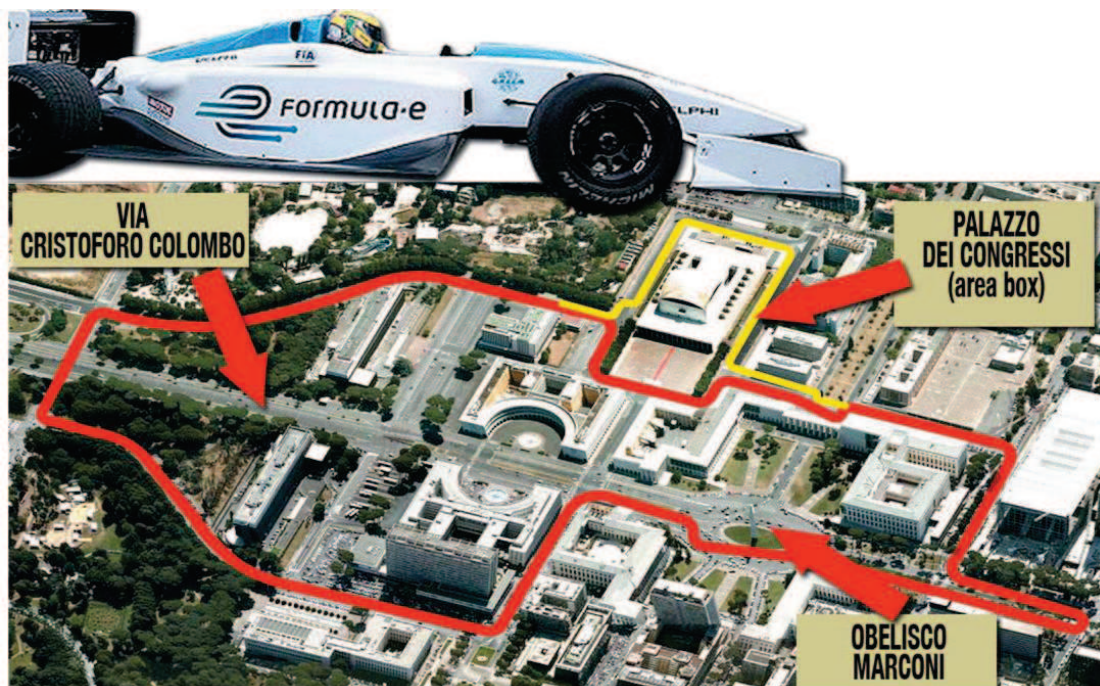
#### Chilometri

Il tracciato del circuito cittadino che verrà allestito all'Eur nel perimetro disegnato dalle strade interne alla Cristoforo Colombo

# 120

## Chilometri

La distanza da percorrere in ogni casa: a Roma il Gp sarebbe di 50 giri. L'autonomia di una vettura con velocità di 250 chilometri orari è di 60 chilometri



Peso: 1-22%, 4-66%



**Istituzioni**

A sinistra la sindaca Virginia Raggi insieme con l'assessore allo Sport Daniele Frongia. Sopra il presidente di Eur Spa Daniele Frongia



Peso: 1-22%,4-66%